

RITAGLI

Festival Nordico

La natura vista dai paesi scandinavi

Prosegue la rassegna dedicata alla tv del Nord al Festival Nordico in corso al Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale). Oggi alle 17 «Kansallispuistol, testamenti tulevaisuudelle» di Kan Häutänen e Arto Laukkanen (Finlandia 1990) documentano sui parchi nazionali norvegesi. Alle 18, «Luigis paradisi» di Pesse Seth (Svezia 1991), alle 19.30 «Hentomielinen mies» (Un romantico) di Ritva Nuutinen (Finlandia 1987). Alle 20 «Gul og grønne skoger» (Boschi gialli e verdi) di Harald Zwart (Norvegia 1993), alle 20.30 «Det Ormvedte maltud» (Il pranzo a rovescio) di Morten Thomte (Norvegia 1993), sul futurismo italiano anni '10. Alle 16.30 incontro con Fedenco Fazzuoli.

L'altro Baobab

«Cameramen» di Buster Keaton

Nuova gestione della Sala Raffaello e inaugurazione con il film «Cameramen» di Buster Keaton. Alle 20.30, con accompagnamento musicale al piano, via Terni 94.

Videoclip

Alla Sapienza un convegno

Oggi e domani, organizzato dal Museo laboratorio di Arte Contemporanea (piazzale Aldo Moro 5) insieme a Videomusic si svolge la rassegna «Vedere la musica - dieci anni di videoclip». Alle 10 «I linguaggi del videoclip», domani alla stessa ora «Spaghetti-clip fare videomusic in Italia». Dalle 15, proiezione dei video più interessanti degli ultimi dieci anni.

Verba Corrigere

Progetto in musica al Circolo degli Artisti

Concerto degli Ashes, stasera nei locali di via Lamarmora, ma anche presentazione di un progetto discografico indipendente. Si chiama «Verba Corrigere» e ha come obiettivo quello di produrre dischi senza «combattere con le imposizioni del mercato, appoggiandosi per la distribuzione ad un network di realtà indipendenti». Ingresso gratuito, dalle 21.30.



Un'inquadratura de «Il testamento del dottor Mabuse» di Fritz Lang

FESTIVAL DEL CINEMA MUTO. Vecchie pellicole con musica dal vivo Ejsenstejn a tempo di rock

FRANCESCO DI PACE

Per Fedenco Fellini fu la prima immagine del cinema « il mio primo impatto con quella cosa che si muoveva, che assomigliava alla vita, ma che era un po' più grande della vita così come gli attori che apparivano sul lenzuolo erano più grandi degli esseri reali». Stiamo parlando di «Maciste all'inferno» di Guido Brignone, un film del 1926, che verrà presentato sabato e domenica sera nel Grande Salone del Palazzo delle Esposizioni nell'ambito della quarta edizione di «Musica delle Ombre», Festival internazionale del Cinema Muto con musica dal vivo.

Un programma affascinante per una rassegna che è ormai diventato un giusto appuntamento dell'autunno romano se capolavori del muto accompagnati dal vivo da formazioni orchestrali di vario genere. Con degli accostamenti anche azzardati, come quello previsto appunto per il film di Brignone - un regista che non dimenticò mai il grande realizzatore di filmoni spettacolari in pieno regime fascista ebbene, ad interpretare musicalmente il suo film sono stati chiamati i C.S.I. Consor-

zio Suonatori Indipendenti, già Ccnp e alcuni di loro provenienti da Lufiba, definiti l'unico gruppo rivoluzionario che abbia attraversato le vicende del rock italiano. Cunosco è anche che loro album d'esordio si intitolasse «Maciste contro tutti».

Ma veniamo al programma completo, che prevede stasera e domani, sempre alle 21.30 la proiezione in due parti del «Dr Mabuse», di Fritz Lang, del 1922, accompagnata dalle musiche di Dennis James, ritenuto uno dei più prestigiosi compositori ed esecutori del cinema muto. Per il capolavoro espressionista di Lang in particolare, James ha composto due colonne sonore originali, che ha già eseguito a San Francisco in occasione della prima proiezione di questa copia restaurata dal Film Museum di Monaco.

Venerdì sera verrà proiettato «Sciopero» di Sergej M. Ejsenstejn, accompagnato dal gruppo italiano degli Yo Yo Mundi, espressione di un pop etnico paragonabile a un po' quello dei Negresse Vertes o del Mano Negra, un sound che mesco-

la rock, folk e canzone popolare in un'esibizione che è sempre molto coinvolgente e divertente. Lunedì 24 sarà la volta di Alfred Hitchcock, del «maestro del brivido» verrà proiettato «The Lodger», un classico del suo periodo muto commentato dal noto jazzista Mano Schiano e dalla sua Band Uno dei capolavori di Eric von Stroheim «Greed» (Rapacità) verrà presentato mercoledì un film maledetto e censurato in fase di montaggio, una storia di sangue, passione, gelosia e violenza, accompagnata dal vivo dall'Ensemble di Paolo Modugno.

Gran chiusura, infine, venerdì con «The Unknown» (Lo sconosciuto), il film del '27 di Tod Browning, interpretato dall'Uomo dai mille volti Lon Chaney, uno dei film più spietati e orridi dell'autore di «Freaks», qui splendidamente servito dall'attore che meglio seppe incarnare le ossessioni del suo cinema. Proprio alcuni giorni fa, alle Giornate di Fordenone il film è stato accompagnato dal vivo da John Cale, qui a Roma sarà invece commentato da una partitura originale del compositore e musicista jazz Phillip Johnston, che la eseguirà dal vivo con la sua Big Trouble.

Settimana della critica I film in programma al Cinema del Piccolo

Parte da stasera, al Cinema del Piccolo, la rassegna di film della settimana della critica. Si tratta quasi sempre di opere prime (a parte Jan Sverák e John Ruane che hanno già realizzato una pellicola ciascuno) che vengono presentate in versione originale con sottotitoli in italiano. Con due proiezioni al giorno, una alle 20.30 e l'altra alle 22.30, il via è affidato a «Frankie, Jonny und die anderen» di Hans Eric Viet (Germania); domani «Ilayum Mullum» di K.P. Sasi (India-Kerala); venerdì «Cracking Up» di Matt Mitter (Usa); sabato «Iron Horsemen» di Gilles Chardamand (Finlandia-Francia); domenica «Akumulator I» di Jan Sverák (Repubblica Ceca); lunedì 24 ottobre «Doroga ray» di V.N. Moskalenko (Russia) e infine martedì 25 «That Eye, the Sky» di John Ruane (Australia). Il Cinema del Piccolo si trova in viale della Pietra 15 (Villa Borghese), l'ingresso è gratuito.

La rassegna al teatro Delle Muse parte il 3 novembre con Luigi De Filippo

Da Napoli a Parigi «Miseria e nobiltà» in cartellone

Quando Napoli chiama Parigi risponde. Da un lato Scarpetta Luigi De Filippo e Faiaad dall'altro Labiche e un trio di attori reclutate ad hoc. Eccole Martine Brochard e Corinne Cléry, francesi doc e Barbara Bouchet, tutte reclutate per il cartellone 1994-95 del Teatro delle Muse che si apre il 3 novembre con «Miseria e nobiltà» capolavoro di Scarpetta. «Non è una cosa così insolita» ricorda Luigi De Filippo da un paio d'anni direttore artistico dell'area di via Forlì. «Napoli e Parigi hanno da sempre un profondo rapporto artistico. Agli inizi del secolo al Café chantant e al Teatro Nuovo venivano invitate le più celebri star parigine e lo stesso Scarpetta si è ispirato a molti testi della drammaturgia d'Oltralpe».

Ma è con una delle più celebri e celebrate commedie del teatro partenopeo «Miseria e nobiltà» appunto che il Delle Muse apre i battenti. «Un classico dalla comicità diretta e travolgente» spiega ancora De Filippo, stavolta nelle vesti di regista. «Quando debuttò nel 1888, il critico Ferdinando Martini giudicò il primo atto «Degno della firma di Molière». Oggi la ripropiamo in un adattamento che ce la rende più vicina, magan più defilippiano che scarpettiano, realizzato a prescindere dai settant'anni dalla morte di Scarpetta, che pure cade nel novembre del prossimo anno e che festeggiamo con una mostra fotografica nel nostro foyer. Personalmente, l'ho scelta perché è una bella commedia, intelligente e creativa che coinvolge il pubblico e diverte noi attori. Altestendola, ho cercato di trasmettere loro quello che ho imparato da mio padre Peppino». Accanto a De Filippo in scena Wanda Firol Rino Santoro, Franco Angiano e il piccolo Alfonso nel ruolo famoso di Peppiniello, interpretato, tra gli altri, da tutti e quattro i figli di Scarpetta, Vincenzo e i tre fratelli De Filippo. Come autore Luigi De Filippo è invece presente con «Buffo napoletano» in scena dal 23 febbraio.

Da parte loro le tre protagoniste femminili, pur arrivando da stasera e paesi diversi si dichiarano tanto contente quanto impaunte. Tranne Martine Brochard, attrice teatrale in Italia da ormai quindici anni per «colpa» del regista Franco Molé

(e dal 25 aprile impegnata in «Messieurs et Mesdemoiselles» di Labiche) sia Corinne Cléry che Barbara Bouchet sono al loro assoluto debutto sulle scene. La prima in un gallo comico «Il penultimo scalino» di Sammy Faiaad (napoletanissimo) accanto al ritrovato Gigi Reder la seconda in un vaudeville pieno di colpi di scena. La presidentessa entrambi diretti da Geppi Di Stasio Amiciscono il cartellone «Uno sguardo dal ponte» di Miller interpretato dai giovani della compagnia e i Lunedì del Delle Muse, rivisitazione del varietà attraverso la memoria del Novecento proposta da Dalia Frediani.

«E ora tutti insieme a teatro!» Il Comune tira le somme

«E ora tutti insieme a teatro!», vi ricordate l'iniziativa di qualche tempo fa organizzata dal Comune di Roma nella quale sono stati aperti la maggior parte dei teatri romani al pubblico con visite e performances dal vivo? Ora l'assessore alla Cultura Borgna, d'accordo con le associazioni Roma Teatro e Teatri Romani fa il bilancio dell'esperimento. Durante le tre giorni (dal 23 al 30 settembre), nella quale sono stati proposti spettacoli, prove aperte, stage, hanno partecipato circa seimila persone che hanno coperto il 100% di tutti i posti disponibili. I teatri, dal canto loro, hanno rilevato, nella maggioranza dei casi, la presenza di giovani e comunque quasi sempre di un pubblico non abituale. Grande affluenza inoltre si è registrata al Quirino per la rassegna «Attori in cerca d'autore», al Maurizio Costanzo Show, al teatro Argentina e all'Olimpico dove si stavano svolgendo spettacoli di danza. Infine, informano sempre dal Comune, «numerosi, troppe richieste rispetto alla capienza» sono registrate alla Cometa, l'Argot, il teatro Belli, il Rossini, lo Stabile del Giario, il teatro dell'orologio.

L'INGANNO DI BERLUSCONI E FINI. La Sinistra Giovanile Gruppo regionale Pds Lazio promuovono ASSEMBLEA CITTADINA SULL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI. Giovedì 20 ottobre ore 10 - Sala Convegni Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi - Palazzina C. Intervengono: Matteo Amati, Consigliere Pds Regione Lazio, Lionello Cosentino, Capogruppo Pds Regione Lazio, Augusto Battaglia, Segretario Fed. Pds Roma, Franca D'Alessandro, Senatrice Pds, Nicola Zingarelli, Coordinatore nazionale Sinistra Giovanile, Mariglia Maulucci, Segretaria regionale Cgil. Coordina Roberto Morassut, Segretaria Federazione Pds Roma.

TRENTENNALE DI «LAZIO IERI E OGGI». Giovedì 20 ottobre alle ore 17,30 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio verrà festeggiato il trentennale della rivista «Lazio ieri e Oggi», fondata e diretta da Willy Pociño, con la presentazione di un fascicolo speciale di circa 200 pagine. Parleranno i proff MARIO SANFILIPPO e UGO VIGNUZZI. Interverranno personalità della cultura e dell'arte. Ingresso Libero.

PDS MONTESACRO P.zza Monte Baldo 8 tel. 87190908. Giovedì 20 ottobre ore 17,30 ASSEMBLEA PUBBLICA. L'iniziativa e la mobilitazione del Pds a fianco dei lavoratori e dei pensionati. Interviene DAVIDE VISANI della Segreteria nazionale del Pds. È questo il momento per iscriversi alla Quercia! Se non ora, quando?

CAMPAGNA EUROPEA DI PREVENZIONE SULLE TOSSICODIPENDENZE \*15-22 ottobre 1994\*. Commissione delle Comunità Europee, B S S (Broadcasting Support Services) Londra, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Affari Sociali, Regione Calabria Assessorato Sanità Coordinamento Reg. le per le tossicodipendenze, USSLN 7 Catanzaro Servizio per le Tossicodipendenze (SER T). 167 - 019899.

Comune di Roma Assessorato alla Cultura. FESTIVAL NORDICO 3ª edizione ECOLOGIA. Mercoledì 19 ottobre - ore 16.30 Conferenza «La lampada di Aladino» - Federico FAZZUOLI. Simposio «Una città da vivere» giovedì 20 ottobre - ore 10. Un patrimonio vivente - Luigi MANCONI. Produzione, energia, consumi servizi - Chicco TESTA. Le nuove strategie nella gestione dei rifiuti - G. PINCHERA e Franco SENSI. Venerdì 21 ottobre - ore 17. Il respiro della città. Urbanistica, ecologia, qualità della vita - Giuseppe Campos Venuti. Palazzo delle Esposizioni - Via Nazionale 194 (Ingresso libero da via Milano 9) Per informazioni Tel. 486786 dalle 10.30 alle 13.30 escl. martedì. Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Svezia, Accademia di Danimarca, Institutum Romanum Finlandiae, Istituto di Norvegia, Istituto Svedese. Arte Spettacolo International in collaborazione con AMA - Azienda Municipale Ambiente.

Fotografie, Immagini, Letture, Testimonianze, Documenti di François Truffaut A dieci anni dalla morte. 21 ottobre 1994 dalle 11 a mezzanotte l'Unità via del Tritone, 58b. Gli inviti sono disponibili da giovedì 20 ore 10 al centralino dell'Unità. La camera verde 10 anni senza Truffaut 1984-1994.